



**ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
"Alessandro Manzoni"**

Via Montevergine 22, 83027 Mugnano Del Cardinale (AV)
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO

☎ 081 511 13 80

✉ AVIC864005@istruzione.it | AVIC864005@pec.istruzione.it

🌐 www.istitutocomprensivomanzoni.edu.it

Codice meccanografico: AVIC864005 | Codice fiscale: 80006890646

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI NUOVI PERCORSI A
INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL 17/12/2025

PREMESSA

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

"Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio" (art.1 - DM 176)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;

- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale all'interno di un gruppo.

LA SCELTA DELL'INDIRIZZO

I percorsi a indirizzo musicale prevedono l'insegnamento di quattro diverse cattedre di strumento musicale (art 3 D.M.176)

L'organico in dotazione nella nostra scuola è formato dall'oboe, il flauto, il violino e il pianoforte

È materia opzionale, e la volontà di frequenza i percorsi a indirizzo musicale è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curriculare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, con valutazione in sede di scrutinio periodico e finale, nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del D.L. n°62 del 2017 (art.8 D.M.176)



ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORARI (art.4 - DM 176)

“Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

a) lezione strumentale

b) teoria e lettura della musica

c) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario aggiuntivo e costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono per gli alunni iscritti 33 ore settimanali.

Il monte ore annuale dell’attività musicali sarà suddiviso in due moduli orari (due rientri) dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica d’insieme.

Le attività sono organizzate come segue:

- un rientro costituito da due moduli orari collettivi consecutivi di teoria/lettura e di musica d’insieme, articolati anche in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria.

- un rientro di lezione strumentale da potersi svolgere in forma individuale o in piccolo gruppo in base al numero degli alunni distribuito nelle varie classi, alle necessità dei singoli alunni e alle specifiche peculiarità tecniche degli strumenti.

Le lezioni individuali si svolgeranno presso la sede centrale dell'I.C. “A. Manzoni” di Mugnano in via Montevergine a partire dalla settima ora (ore 14,00).

Le lezioni di teoria/lettura e/o musica d’insieme si svolgeranno presso il plesso “R. Finelli” in via Domenico Acierno di Sirignano dalle ore 14,15. (modifica apportata nel collegio docenti 01/09/2023 delibera n°4)

La legge n.107/2015, richiamando il DPR n. 275/99, prevede le seguenti forme di flessibilità:

a) articolazione modulare del monte orario annuale;

b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari;

c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo del curriculum, anche mediante l’articolazione del gruppo della classe.

In determinati periodi dell’anno scolastico in occasioni di eventi (manifestazioni musicali, saggi, partecipazione a concorsi ecc.) l’orario delle lezioni potrà subire delle variazioni. In base a esigenze didattiche organizzative si potranno progettare anche attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle eccellenze. Tali attività si potranno svolgere anche per gruppi di allievi provenienti da classi di strumento diverso, e svolte da uno dei quattro docenti.

GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE RIFERITI AI TRE ASPETTI FONDAMENTALI DEI PERCORSI

| Criteri di valutazione | Descrittori | Voto |
|--|--|------|
| Comprensione ed uso dei linguaggi specifici. | Conosce in modo completo gli aspetti teorici e tecnici della notazione musicale. Esegue con padronanza e autonomia il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono. | 10 |
| | Conosce gli aspetti teorici e tecnici della notazione musicale. Esegue in modo consapevole e corretto il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono. | 9 |
| | Conosce in modo abbastanza completo i principali aspetti teorici e tecnici della notazione musicale. Esegue con buona padronanza di linguaggio il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono. | 8 |
| | Conosce gli aspetti teorici e tecnici della notazione musicale di base. Esegue il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono se opportunamente aiutato e guidato | 7 |
| | Conosce gli elementi più semplici degli aspetti teorici e tecnici di della notazione musicale di base. Esegue il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono con qualche difficoltà. | 6 |
| | Conosce pochi aspetti teorici e tecnici della notazione musicale. Esegue stentatamente il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto-suono | 4-5 |
| | Utilizza le tecniche specifiche dello strumento, con consapevolezza tecnica, disinvoltura e autonomia. Sa controllare con padronanza la postura, il rilassamento, l'equilibrio in situazioni dinamiche, il coordinamento sia nella pratica individuale che collettiva. | 10 |
| | Utilizza le tecniche specifiche dello strumento, in modo consapevole. Sa controllare la postura, il rilassamento, l'equilibrio in situazioni | 9 |

| | | |
|------------------------------|---|-----|
| Abilità tecniche strumentali | dinamiche, il coordinamento sia nella pratica individuale che collettiva. | |
| | Utilizza correttamente le tecniche specifiche dello strumento, con una buona padronanza della postura, il rilassamento, l'equilibrio in situazioni dinamiche, il coordinamento sia nella pratica individuale che collettiva. | 8 |
| | Utilizza con essenziale approccio le tecniche specifiche dello strumento. Controlla se adeguatamente guidato e aiutato la postura, il rilassamento, l'equilibrio in situazioni dinamiche, il coordinamento nella pratica individuale che collettiva | 7 |
| | Utilizza le più semplici tecniche specifiche dello strumento. Controlla con difficoltà la postura, il rilassamento, il coordinamento nella pratica individuale e collettiva. | 6 |
| | Utilizza le tecniche specifiche dello strumento in modo improprio e discontinuo. Mostra imprecisione nel controllo della postura, rilassamento, coordinamento. | 4-5 |

| | | |
|--|--|----|
| Conoscenza degli elementi tecnici e pratici dell'esecuzione d'insieme. | Riconosce con consapevolezza, autonomia e responsabilità, il proprio ruolo all'interno del gruppo con il rispetto delle diverse parti comuni (ritmo, intonazione, agonica, caratterizzazione timbrico-espressiva). Rispetta e interpreta correttamente le indicazioni del direttore | 10 |
| | Riconosce responsabilmente il proprio ruolo all'interno del gruppo con il rispetto delle diverse parti comuni (ritmo, intonazione, agonica, caratterizzazione timbrico-espressiva). Rispetta e segue correttamente le indicazioni del direttore | 9 |
| | Riconosce gli elementi fondamentali del proprio ruolo all'interno del gruppo con il rispetto corretto delle diverse parti comuni (ritmo, intonazione, agonica, caratterizzazione timbrico-espressiva). Rispetta e sa adattarsi alle indicazioni del direttore | 8 |

| | |
|--|-----|
| Riconosce in maniera più tosto meccanica gli elementi importanti del proprio ruolo all'interno del gruppo rispettando le diverse parti comuni (ritmo, intonazione, agonica, caratterizzazione timbrica - espressiva) con adeguato aiuto. Rispetta le indicazioni del direttore se sollecitato | 7 |
| Riconosce gli elementi più semplici del proprio ruolo all'interno del gruppo svolgendo gli elementi basilari delle diverse parti comuni (ritmo, intonazione). Segue le indicazioni del direttore se aiutato e guidato. | 6 |
| Riconosce con difficoltà gli elementi fondamentali del proprio ruolo all'interno del gruppo non rispetta gli elementi basilari delle diverse parti comuni diverse parti comuni (ritmo, intonazione). Non riesce a seguire le indicazioni del direttore | 4-5 |

ISCRIZIONI AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (art.5 - DM 176)

“Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunna o dell’alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all’art.1, previo espletamento di una prova orientativo attitudinale”.

La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni online per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali i test si svolgeranno la settimana successiva alla data di scadenza delle iscrizioni alle prime classi dell’anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento musicale in servizio nella Scuola, dal docente di educazione musicale e dal dirigente scolastico nella funzione di presidente. In caso di assenza di quest’ ultimo, verrà nominato un suo sostituto. La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo- attitudinale (dal punteggio più alto al più basso).

Il voto finale è costituito dalla somma delle tre prove.

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento,

Terminata la disponibilità dei posti gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria a scorrimento in caso di rinunce

È possibile l’ammissione senza esame di alunni di seconda o terza classe provenienti per trasferimento da altre scuole ad indirizzo musicale. È consentita altresì l’ammissione di alunni anche alla seconda e alla terza classe previo un esame di idoneità a frequentare l’insegnamento dello strumento classe richiesto, nel caso in cui ci siano posti disponibili.

Per l’accesso e per il superamento delle prove NON È RICHIESTA alcuna conoscenza musicale pregressa di uno strumento.

Il numero degli alunni ammessi a frequentare i percorsi ad indirizzo musicale rispetta i parametri numerici fissati all'articolo 11 del D.P.R. 20 marzo 2009 n° 81. Gli alunni ammessi saranno divisi in quattro sottogruppi determinati ogni anno dalla disponibilità dei posti per ciascuno strumento e resi noti all'atto dell'iscrizione.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo (sito WEB) della Scuola tempestivamente, e comunque non oltre 15 giorni dalla scadenza delle iscrizioni.

LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E SCELTA DELLO STRUMENTO.

Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, nonché la partecipazione di tutti i docenti alle attività della Scuola, gli alunni che frequentano i percorsi a indirizzo musicale non sono inseriti in un'unica Sezione, ma distribuiti sui due plessi e in tutte le sezioni. Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo -attitudinale;
- le preferenze indicate dagli alunni.

Le preferenze fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dall'insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto dei posti disponibili e anche di un'opportuna ed equilibrata distribuzione degli strumenti.

ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO – ATTITUDINALE

Criteri di valutazione:

1. Discernimento dei suoni in base all'altezza, intensità e durata, da esprimere mediante prova scritta dopo l'ascolto.
2. Riproduzioni di facili figurazioni ritmiche;
3. Intonazione con la voce di alcuni suoni ed intervalli;
4. Verifica di eventuali conoscenze musicali precedentemente acquisite;
5. Verifiche intese ad individuare particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale;
6. Verifica di evidenti incompatibilità fisiche con lo studio di uno strumento musicale.

Valutazione per le prove:

1. alla prova scritta, costituita da un questionario con diciotto domande, verrà attribuito un punto per ogni risposta esatta;
2. per le altre due prove, svolte individualmente, è stabilita una scala di valutazione da uno a dieci punti per ciascuna prova (melodica e ritmica).

Per gli alunni con disabilità si prevede di concordare la prova orientativo-attitudinale con il docente di sostegno che lo ha seguito nel corso della scuola primaria; per gli alunni con DSA si prevede di dare una quota aggiuntiva di tempo per svolgere la stessa prova degli altri, salvo utilizzare particolari strumenti compensativi così come riportati nel PDP depositato nel fascicolo personale dell'alunno. Le valutazioni complessive saranno pertanto espresse sommando i punteggi di ciascuna delle tre prove. La compilazione delle graduatorie saranno stilate in base al punteggio ottenuto. Il possesso di uno strumento musicale non comporta in sede di valutazione l'attribuzione di punteggio aggiuntivo.

RINUNCE E PASSAGGI AD ALTRO CORSO

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare obbligatoria.

La rinuncia ai percorsi è ammessa solo per gravi e giustificati motivi opportunamente certificati e con determina del Dirigente Scolastico. Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro.

ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore annuale, e alle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari delle lezioni pomeridiane sono concordati tra famiglia e scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e potranno essere modificati per esigenze personali particolari. Il trasporto a scuola dell'alunno sarà a carico dei genitori, anche per quelli provenienti dalla periferia urbana.

Eventuali assenze dovranno essere giustificate dal genitore sul registro elettronico. È fatto obbligo per i genitori - fin dall'inizio dell'anno scolastico, e fatta eccezione per il pianoforte che potrà essere sostituito da una tastiera elettronica o da un pianoforte digitale - l'acquisto dello strumento per i propri figli che servirà per lo studio triennale. In base alla disponibilità, la scuola potrà concedere in comodato d'uso gli strumenti di sua proprietà a chi ne farà richiesta.

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI (art.6 - DM 176)

Considerando i riferimenti normativi: DPR 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica) e C.M. 28 luglio 1997, n. 454 (Prestito professionale nell'Istituto Comprensivo), nell'ottica del "team teaching", l'Amministrazione scolastica può autorizzare una diversa configurazione dell'orario di servizio dei docenti di Strumento musicale (adeguando il modello organizzativo, al fine di realizzare l'impegno ottimale delle risorse, DM 6/8/1999 n. 201) ritagliando quote di orario a disposizione delle Scuole Primarie dello stesso Istituto Comprensivo. In questa ottica si definisce un percorso verticale a forte orientamento musicale dedicato alla pratica strumentale e corale. Negli ultimi anni nella Scuola italiana è cresciuta la consapevolezza del ruolo della cultura e della pratica musicale, come dato costitutivo dell'identità culturale del nostro Paese. È stata riorganizzata l'Alta Formazione musicale ed è stato inserito tra i nuovi indirizzi della Scuola Secondaria di II grado il Liceo musicale. È stato inoltre riconfermato il patrimonio dei percorsi ad indirizzo musicale nelle scuole medie, mentre le nuove "Indicazioni per il primo ciclo (2012)" inseriscono a pieno titolo l'Educazione musicale nel curriculum obbligatorio dai 3 ai 14 anni, in una prospettiva di continuità e verticalità, anche nei confronti del 2° ciclo di Istruzione. Le linee guida del DM 8/2011 delineano la possibilità di utilizzare i docenti di strumento per assicurare un insegnamento qualificato agli allievi della Scuola Primaria.

Quindi nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica e in base al numero degli alunni distribuito per le varie classi di strumento la scuola può prevedere progetti di potenziamento nelle classi quinte dell'istituto comprensivo "A. Manzoni", (delibera del collegio 7/10/20).